

	 <p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI” <i>Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R</i> <i>Liceo delle Scienze Umane VAPM027011</i> Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) www.liceocrespi.it - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D</p>	 <p>CertINT® 2010</p>
---	--	---

BIENNIO 2009/2011 – SECONDA ANNUALITA’

Il Bilancio sociale per l’Istituto scolastico: le ragioni di una scelta

Perché il bilancio sociale:

- Il Bilancio Sociale è una scelta, ovvero costituisce un atto volontario e non normato da parte di imprese private e pubbliche che intendono perseguire scopi di efficacia, efficienza ed economicità del servizio rivolto ai propri stakeholders/portatori di interesse esterni (la società civile – o parte mirata di essa – e lo Stato) e interni.
- **La logica** del bilancio sociale è quella dell’ **accountability**, ovvero del **render conto e ragione degli investimenti operati e dei risultati degli stessi** (output e outcome) .
- **Lo scopo** è quello di implementare la qualità dell’ erogazione dei servizi in modo oggettivamente rilevabile, incidendo sul ciclo continuo di miglioramento delle programmazioni e delle strategie territoriali per:
 1. incrementare e/o mantenere la reputazione sociale e il rapporto fiduciario del quale si gode presso la comunità territoriale di riferimento;
 2. migliorare processi e prodotti, entrando sempre più in ascolto delle richieste del territorio;
 3. rendere evidente l’impegno degli operatori del servizio a tutti i livelli;
 4. avviare una circolarità virtuosa di fund raising (reperimento di risorse)
 5. progettare il miglioramento continuo alla luce di riscontri oggettivi.

I contenuti prioritari della rendicontazione sociale per il Liceo *Crespi* sono pertanto:

- le attività funzionali alla realizzazione della *mission* dell’Istituto: definizione delle priorità, dei centri di responsabilità e di costo.

- l'acquisizione e l'impiego delle risorse (materiali, umane, finanziarie, ...)
- le spese, all'interno della scuola, da parte di Enti esterni
- la qualità dei processi e dei prodotti (apprendimento, collocazioni nel mondo del lavoro, prosecuzione degli studi, offerta a livello di convegni e collaborazioni)
- gli aspetti positivi, evidenze ed elementi di criticità
- gli effetti/risultati raggiunti in termini quantitativi e qualitativi
- le competenze fornite agli studenti (certificazioni esterne: es. ECDL, PET, INVALSI; dati relativi alla modifica degli atteggiamenti/comportamenti a livello locale)
- le attività di formazione dei docenti, del personale ATA
- l'offerta formativa dei progetti per gli studenti
- le opportunità offerte alle famiglie.

La relazione sociale - resoconto delle attività svolte dalla scuola nei confronti di ciascuna categoria di stakeholders – fornisce agli stessi gli strumenti per conoscere e valutare le strategie e rinnova la fiducia nei confronti dell'organizzazione.

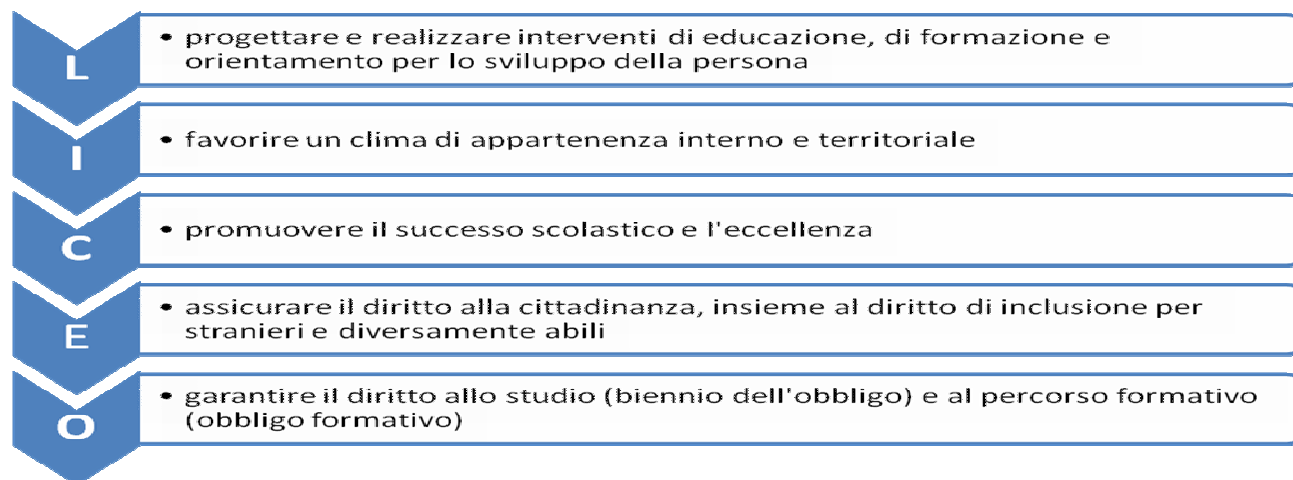
La relazione sociale consente quindi di rendere visibili per categoria di stakeholders i risultati acquisiti e in progress, descrivere il rapporto di scambio con i singoli portatori di interesse e dimostrare il grado di coinvolgimento degli stessi attraverso il processo di rilevazione del consenso e condivisione.

Capitolo I: IDENTITA'

1.1 Profilo storico-culturale:

- **1923** - nasce come scuola pareggiata comunale
- **1936** - viene statalizzato: unico liceo dell'Alto Milanese per molti anni, è stato reso illustre da insigni Presidi come i professori Fabrizio Prandina e Gaspare Campagna. Capace di attrarre una popolazione scolastica articolata per interessi, estrazione sociale, attitudini, ha saputo fornire costantemente un modello di studi seri e rigorosi. Attento alle trasformazioni della realtà circostante e alle nuove istanze culturali e professionali, ha via via affiancato alla formazione umanistica il potenziamento della lingua straniera e della storia dell'arte, con studio quinquennale, e delle discipline dell'area scientifica.
- **1994** - accanto al Liceo Classico, è istituito il Liceo Linguistico della sperimentazione Brocca, con lo studio di lingue europee moderne innestate sull'impianto della preparazione umanistica e scientifica.
- **2003** - il Liceo ha operato in regime di Qualità ed ha ottenuto la certificazione Uni Iso 9001: 2000, che attesta la qualità delle procedure didattiche ed amministrative dei servizi.
- **2005** - è stato infine riconosciuto all'Istituto l'accreditamento per la tipologia Servizi Formativi SF2 della Regione Lombardia

- **2008** - nel luglio del 2008 l' Istituto si è costituito con atto notarile in *Fondazione Liceo Crespi*,anticipando le linee e le indicazioni normative attuali al fine di sostenere e implementare le attività e i servizi resi all'utenza.
- **2010 Certificazione di qualità:** internazionalizzazione dell'istituto con marchio europeo **CERT@int**
- **2010 istituzione del Liceo delle Scienze Umane nella logica della caratterizzazione dell'istituto come POLO Umanistico nel territorio**
- **2010: L'istituto diventa un ISIS, ovvero un istituto superiore che si inserisce nel territorio con le finalità di:**



N° personale docente 2010/11:	82
N° personale ATA 2010/11:	19
N° classi:	36

SERVIZI RESI ALL'UTENZA

ORGANIZZAZIONE

- Apertura e trasparenza
- Processi di pianificazione e interventi di verifica
- Potenziamento della comunicazione attraverso i canali informatici
- Coinvolgimento di famiglie e territorio

DIDATTICA

- Motivazione all'apprendimento
- Nuove tecnologie e didattica laboratoriale
- Valutazione orientante per favorire una formazione permanente (*life-long learning*)
- Apertura alla pluralità, all'intercultura e all'integrazione

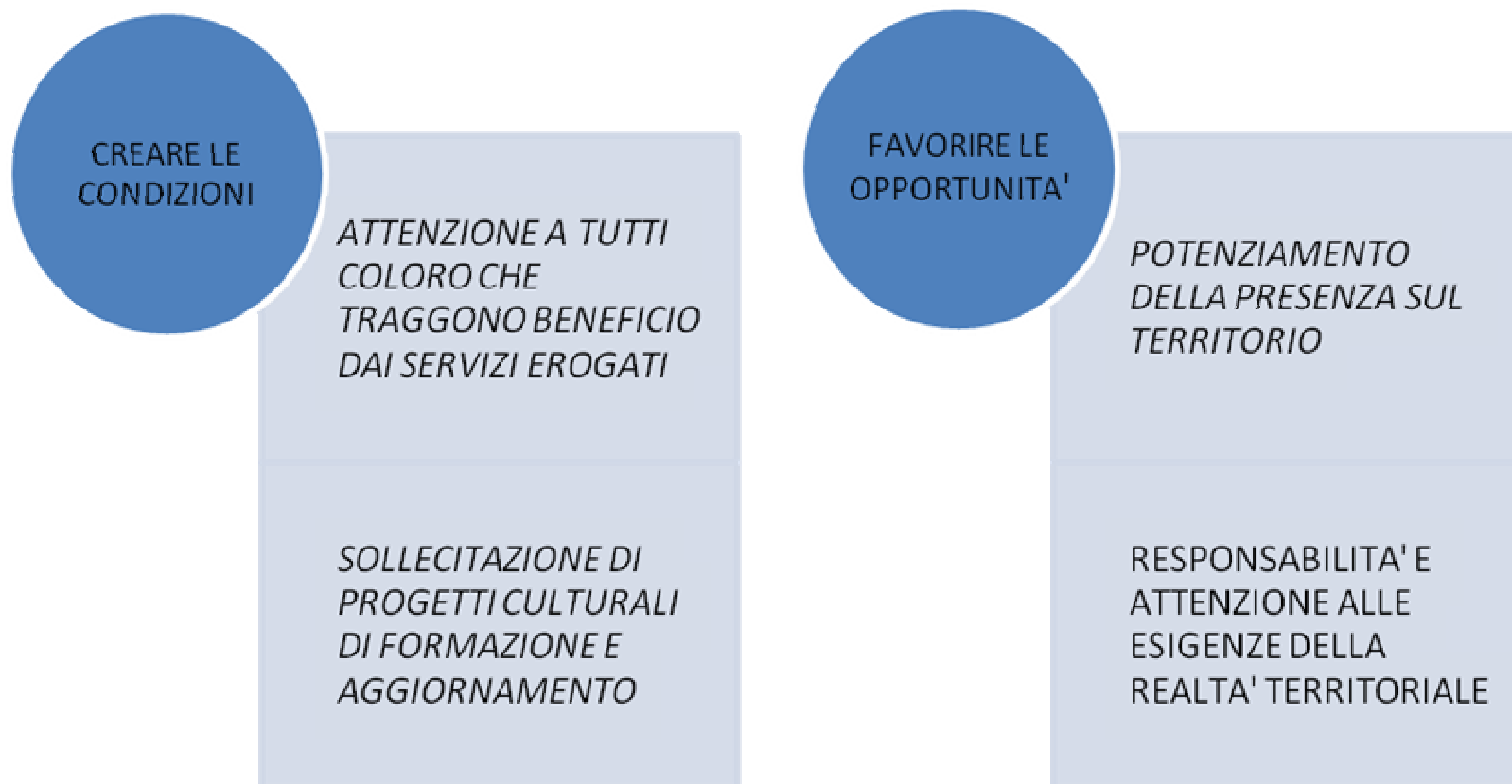
Cfr. Allegato 1: Contratto formativo e codice deontologico del DS

OBIETTIVI DI QUALITA' *A COSA SI LAVORA (VISION) –*

- ▶ Per rendere effettivo il **diritto all'apprendimento**, il servizio di istruzione e formazione liceale erogato dall'Istituto mira, in alleanza con utenza e territorio, a

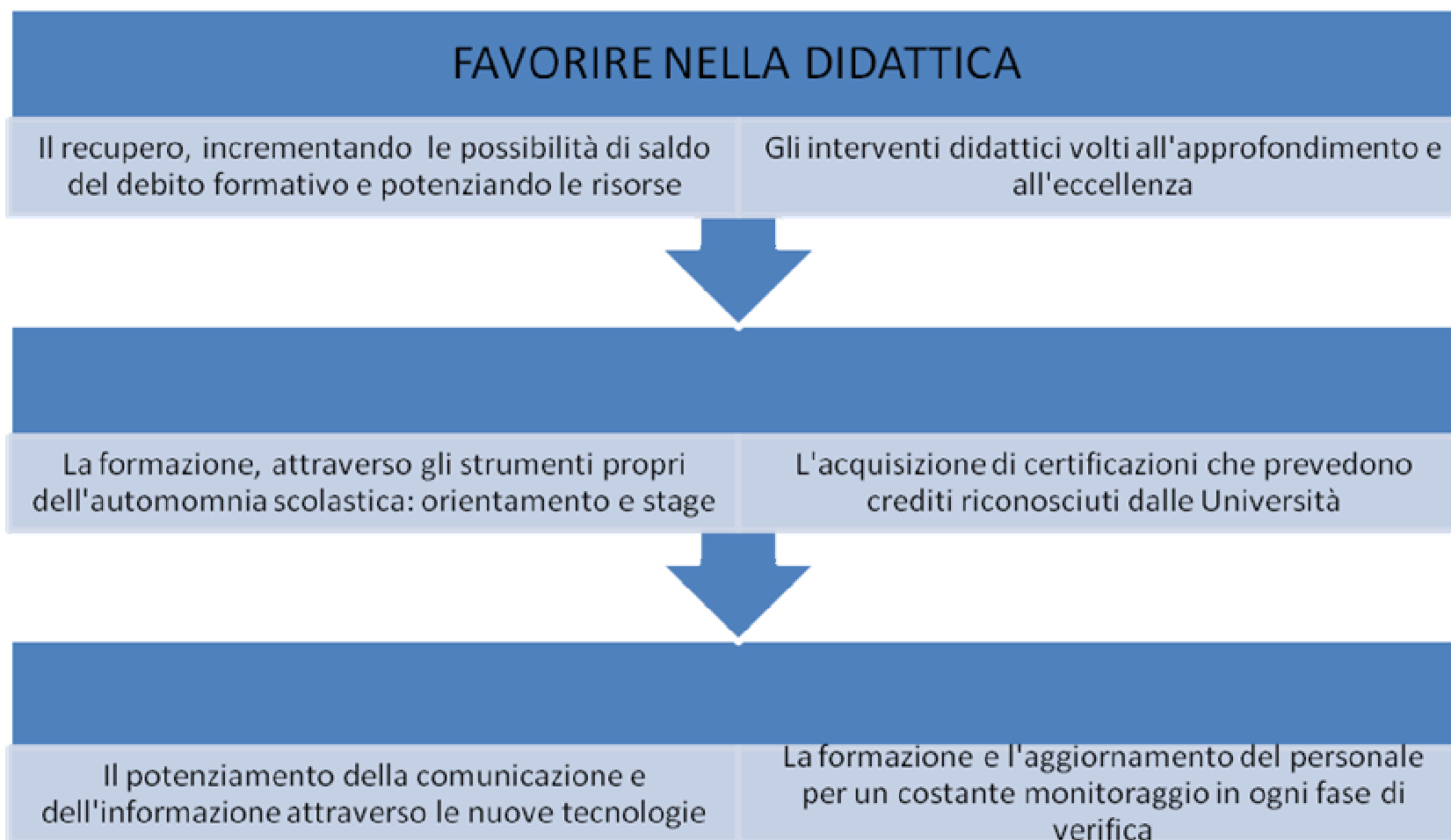


Per garantire una **scuola orientata allo studente** l'obiettivo costante di tutte le risorse umane impegnate è orientato a:



Nella logica della riforma scolastica in atto, si intende caratterizzare sempre più l'Istituto come POLO UMANISTICO nel territorio. Questo comporta lo sviluppo, oltre che dettore classico e linguistico, di quello di nuova istituzione delle *scienze umane*.

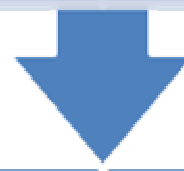
Per mantenere alto il livello di successo, il capitale umano investito tende a



FAVORIRE NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

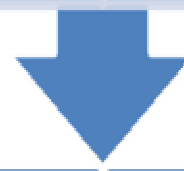
Efficacia (selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi)

Economicità (ottimizzare le risorse con particolare cura del rapporto costo-benefici)



Coerenza (coordinare le attività e l'impiego delle risorse)

Rendicontazione (attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi)



Efficienza (pianificare costantemente il miglioramento della qualità del servizio)

Sviluppo (ricerca di legami di interesse nel territorio per implementare le risorse economiche)

1.2 Comunità di appartenenza.

- **La realtà cittadina e provinciale** vede un alto sviluppo del terziario - comunicazione e servizi – e del settore medio-piccola impresa che sta subendo rapidi cambiamenti. Il settore comunicazione e commercio prevale con una evidente richiesta di competenze linguistiche e solida preparazione culturale che, come dai dati di orientamento universitario e professionale, produce successo in una vasta gamma di settori da parte degli studenti maturati.
- **Il bacino di utenza è ampio** in quanto la tipologia e la qualità dei servizi erogati attira studenti sia dalla bassa provincia (Busto e Valle Olona) sia dall'hinterland gallaratese.
- **La richiesta dell'utenza rispetto all'Istituto** è molto alta: la sede liceale è riconosciuta come polo di eccellenza nel territorio, al quale ha fornito e tuttora fornisce professionisti e quadri dirigenti anche nel settore politico e amministrativo.
- La fiducia dell'hinterland nei confronti dell'Istituto è riscontrato anche dalla crescente sinergia progettuale con enti culturali e non del territorio il cui sostegno anche economico ha confortato la nascita di una **Fondazione Liceo Crespi** che costituisce un ulteriore indotto economico e di immagine per l'Istituto.
- **Il territorio vede la copresenza di due realtà di rete organizzativa di Istituti scolastici con le quali il Liceo Crespi vive sinergie:**
 - a) Coordinamento Busto a Valle Olona : 23 Istituti di ogni ordine e grado che interagiscono su diritto allo studio, diritto di inclusione, trasporti, sicurezza e orientamento.
 - b) ASVA: Associazione delle scuole autonome provinciale : 87 istituti di ogni ordine e grado che cooperano nei medesimi settori ma a livello più ampio con progettualità condivise dall'USP.

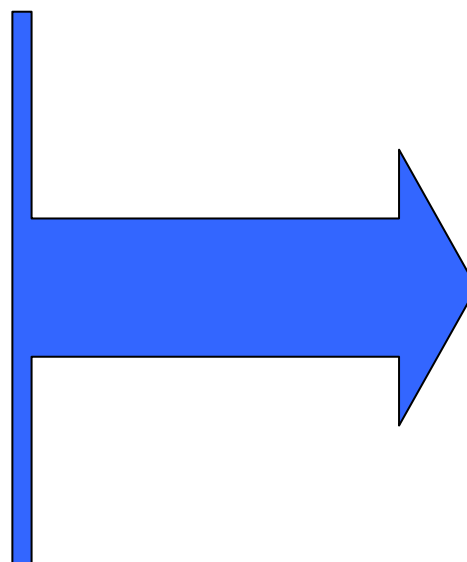
1.3 I nostri stakeholders

Sono portatori di interesse rispetto al servizio reso i seguenti, individuati come prioritari dall'Istituto scolastico *D. Crespi* secondo la logica dell'incrocio di due fattori: l'**interesse** in campo e il livello di **forza di impatto sulle scelte** dell'istituto. L'area rilevante è pertanto costituita dalla confluenza di alto interesse a alta influenza dello stakeholder (**Area rossa di attenzione**) :

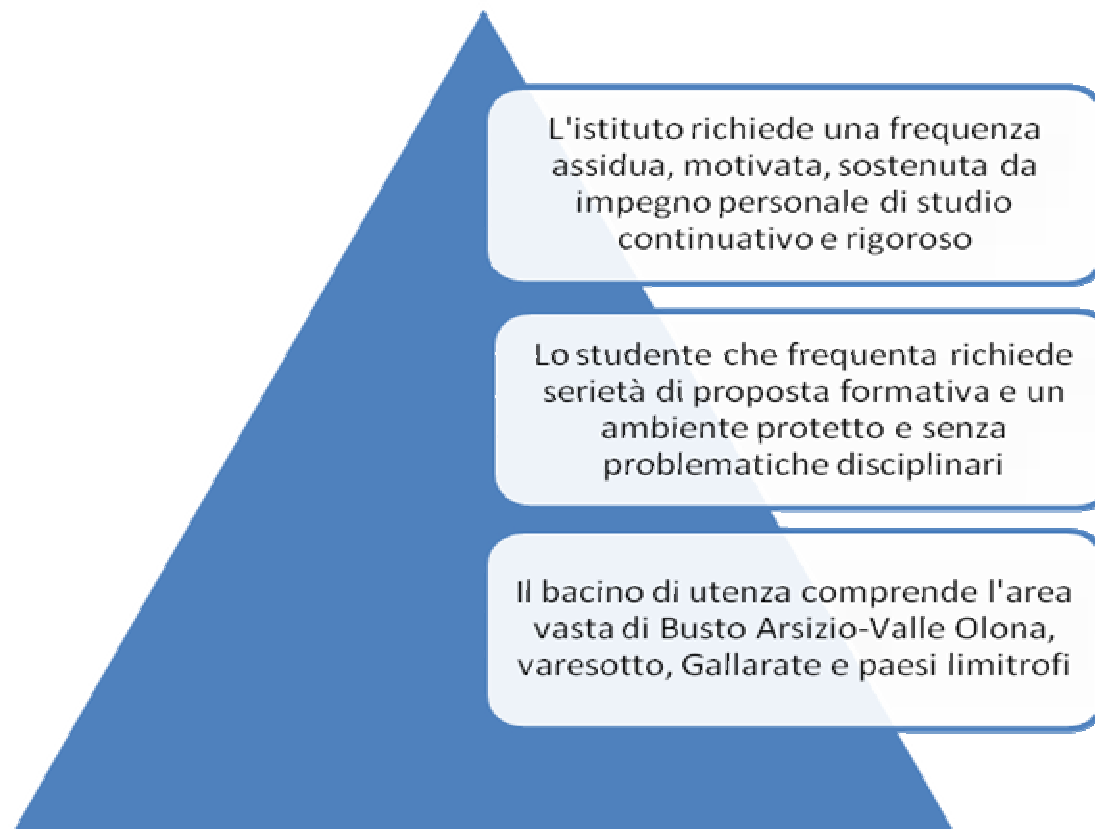
		<i>Influenza</i>	
		Bassa	Alta
<i>Interesse</i>	Basso	<p>Le imprese professionali Gli istituti professionali Le organizzazioni politiche</p>	
	Alto	<p><i>-Le imprese del territorio e le loro associazioni: le imprese economiche e culturali che accolgono steges e formazione in alternanza scuola/lavoro</i> <i>-Enti di certificazione linguistica a livello europeo</i> <i>-Enti di certificazione informatica</i> <i>-I fornitori di servizi</i> <i>-I media locali</i> <i>-Le organizzazioni sindacali</i> <i>-L''editoria scolastica</i></p>	<p>Studenti e famiglie Personale della scuola (docenti e ATA) EELL e territoriali (Comune, Provincia Regione) Decanato Associazioni di cittadini ed enti culturali(Associazione Amici del Liceo – Fondazione Liceo Crespi – Lions – Rotary – Accademia Rossini – Enti convenzionati etc.) Amministrazione scolastica locale, regionale e statale (USP – USR – MIUR) Le università (LIUC – Insubria – Politecnico - Bocconi) Gli altri Istituti del territorio (primo e secondo ciclo – Rete di Busto/Valle Olona e ASVA</p>

Tutti i portatori di interesse sono tuttavia afferenti all' unico vero stakeolder, destinatario ultimo del servizio, ovvero **la società civile e lo Stato**, nelle relazioni con la dimensione internazionale. L'Istituto da sempre forma i professionisti, gli amministratori del territorio oltre a fornire le competenze e le risorse umane che sul piano della ricerca universitaria e dell'impegno lavorativo e sociale rendono affidabile un futuro per la città.

- **Studenti e famiglie**
- **Il personale della scuola**
- **Gli enti locali del territorio: il Comune, la Provincia, Comunità Montane, Consorzi di Comuni vicini**
- **Le associazioni di cittadini e cittadine, gli enti e i privati**
- **Le imprese anche individuali e gli enti fornitori di opere, beni e servizi**
- **Le associazioni di imprese**
- **L'Amministrazione scolastica sia a livello locale che nazionale**
- **La Regione**
- **Le associazioni culturali e professionali della scuola**
- **Le associazioni e gli enti che operano sul piano della politica culturale e formativa**
- **Le altre Istituzioni scolastiche del territorio**
- **Gli Istituti Regionali di Ricerca Educativa (IRRE)**
- **L'editoria scolastica**
- **I media locali**
- **L'Istituto scolastico stesso**



1.3.1 I NOSTRI STUDENTI



Anagrafica STUDENTI (dato Alma Diploma):

Genere (%)

maschi 29,9

femmine 70,1

Età al diploma (medie) (dato Alma Diploma):19,0

Esito dell'esame di scuola media inferiore (%) (dato Alma Diploma): l'accesso all'istituto è prevalentemente richiesto da studenti con profili positivi in uscita dalla scuola media

ottimo 57,9 - distinto 29,6 - buono 10,0 - sufficiente 1,7

Frequenza scolastica (Rilevazione CAF Regione Lombardia)

Media numero giorni di assenza degli studenti

Obiettivo: 15 | Risultato: 13.7

Abbandoni

Obiettivo: 1 | Risultato: 0.1

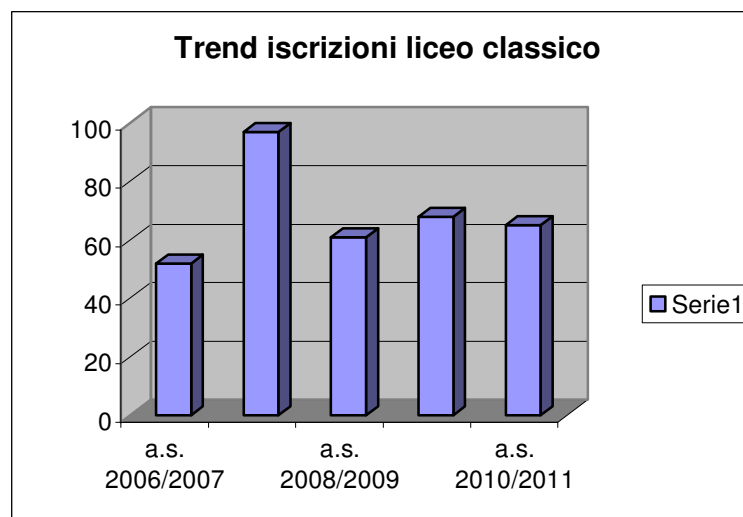
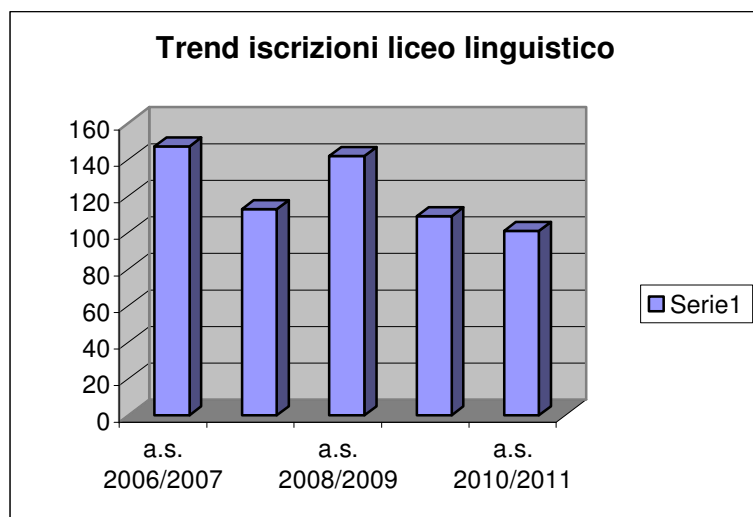
Trasferimenti in uscita

Obiettivo: 4.5 | Risultato: 3.8

Flussi:

Trend accesso ultimi anni iscrizioni classi prime: si verifica un assestamento al rialzo del numero di iscrizioni con una forte tenuta di consenso:

a.s. 2005/2006		a.s. 2006/2007		a.s. 2007/2008		a.s. 2008/2009		a.s. 2009/2010	
Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica
147	52	113	97	142	61	109	68	101	65



Il dato conferma la tenuta dell'istituto in vista dell'apertura di un nuovo indirizzo che entra in diretta concorrenza con quello classico, ovvero quello delle scienze umane. Infatti, al mese di giugno 2010 gli iscritti al Liceo delle scienze umane era di 84 studenti. Queste iscrizioni hanno dato il via alla istituzione di tre sezioni liceali con codice differenziato.

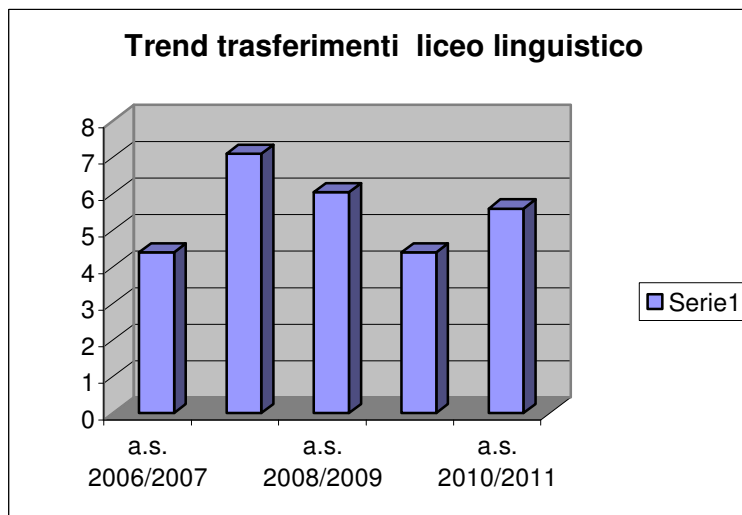
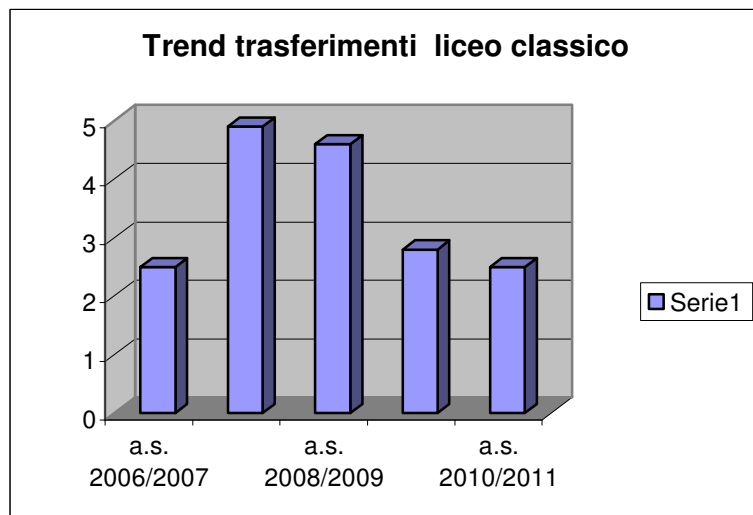
Ne deriva il trend degli scrutinati ultimi anni – dato complessivo numerico (n° unità studenti):

a.s. 2005/2006		a.s. 2006/2007		a.s. 2007/2008		a.s. 2008/2009		a.s. 2009/2010	
Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica	Sezione linguistica	Sezione classica
456	273	474	329	529	313	476	325	533	309

Trasferimenti: DATO COMPLESSIVO in calo nell'ultimo triennio, stabile al rialzo nell'ultimo anno ma contenuto entro un moderato flusso di riorientamento all'interno dell'istituto:

a.s. 2005/2006		a.s. 2006/2007		a.s. 2007/2008		a.s. 2008/2009		a.s. 2009/2010	
N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
29	3,98	49	6,1	29	3,44	29	3,44	35	4,15
PERCENTUALI PER ORDINAMENTO: dato costante al Liceo Classico, in calo al Liceo Linguistico									
a.s. 2005/2006		a.s. 2006/2007		a.s. 2007/2008		a.s. 2008/2009		a.s. 2009/2010	
Ling.	Classico	Ling.	Classico	Ling.	Classico	Ling.	Classico	Ling.	Classico
4,82	2,56	7,17	4,55	6,09	4,62	4,47	2,84	5,6	2,5

Nel complesso, si nota come il dato percentuale rimanga contenuto: in calo al Classico, leggermente al rialzo al Linguistico:



Il dato del linguistico permane comunque di molto sotto la media del triennio precedente.

Media di presenza alunni per classe/aula a.s. 2009/2010:

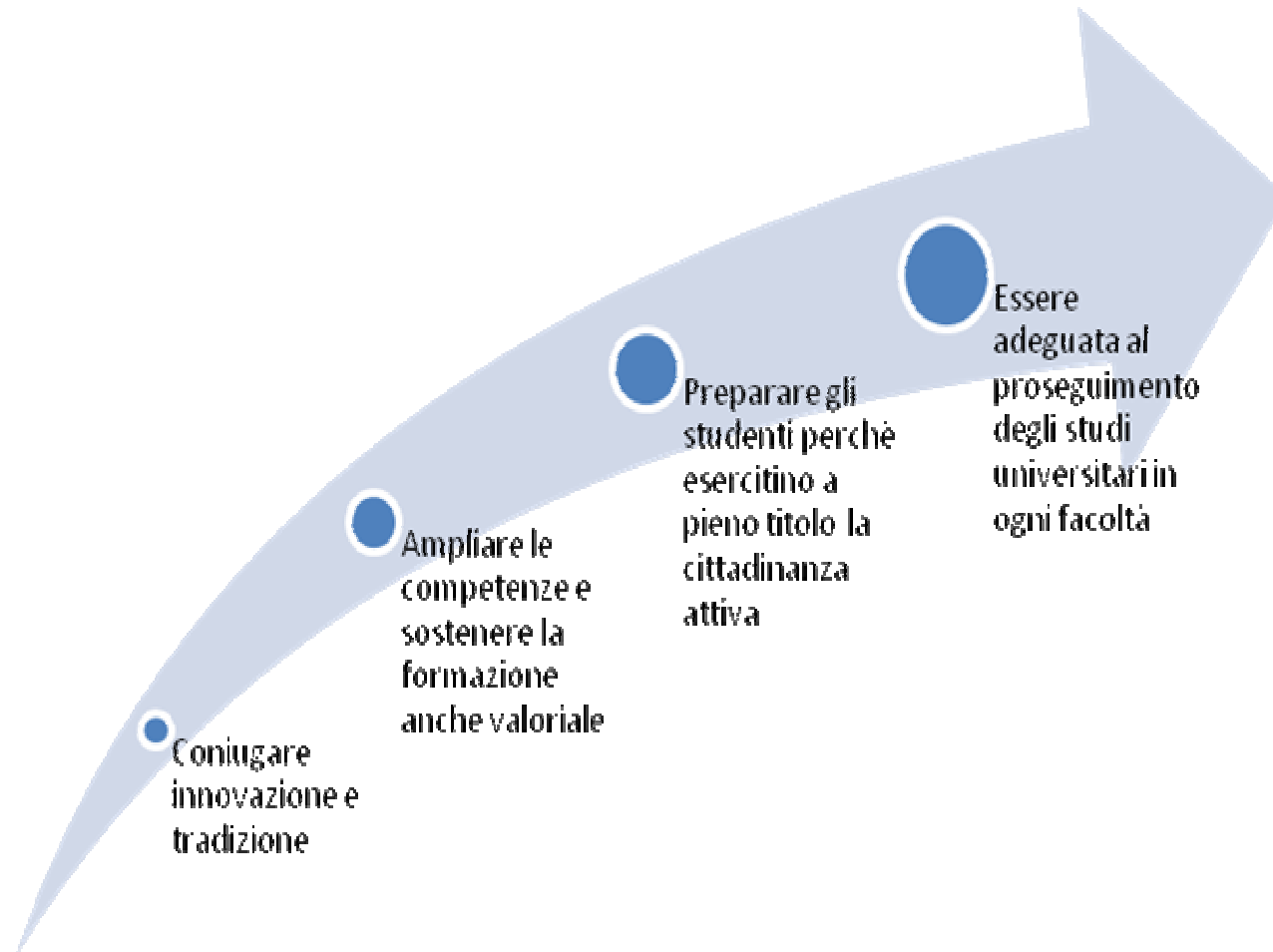
Anno di frequenza	Media studenti per classe 2008/2009	Media studenti per classe linguistico 2009/2010	Media studenti per classe classico 2009/2010
1° anno	25,03	31	23
2° anno	21,7	25,2	20,6
3° anno	23,9	22,5	29
4° anno	21,03	21,5	24,3
5°anno	21,04	21,4	23,5

Media di presenza

La media per classe è stabilita dalla Legge Finanziaria. La numerosità dei primi anni di corso sta a garanzia del non accorpamento per gli anni successivi, cosa che creerebbe disagio nell'utenza.

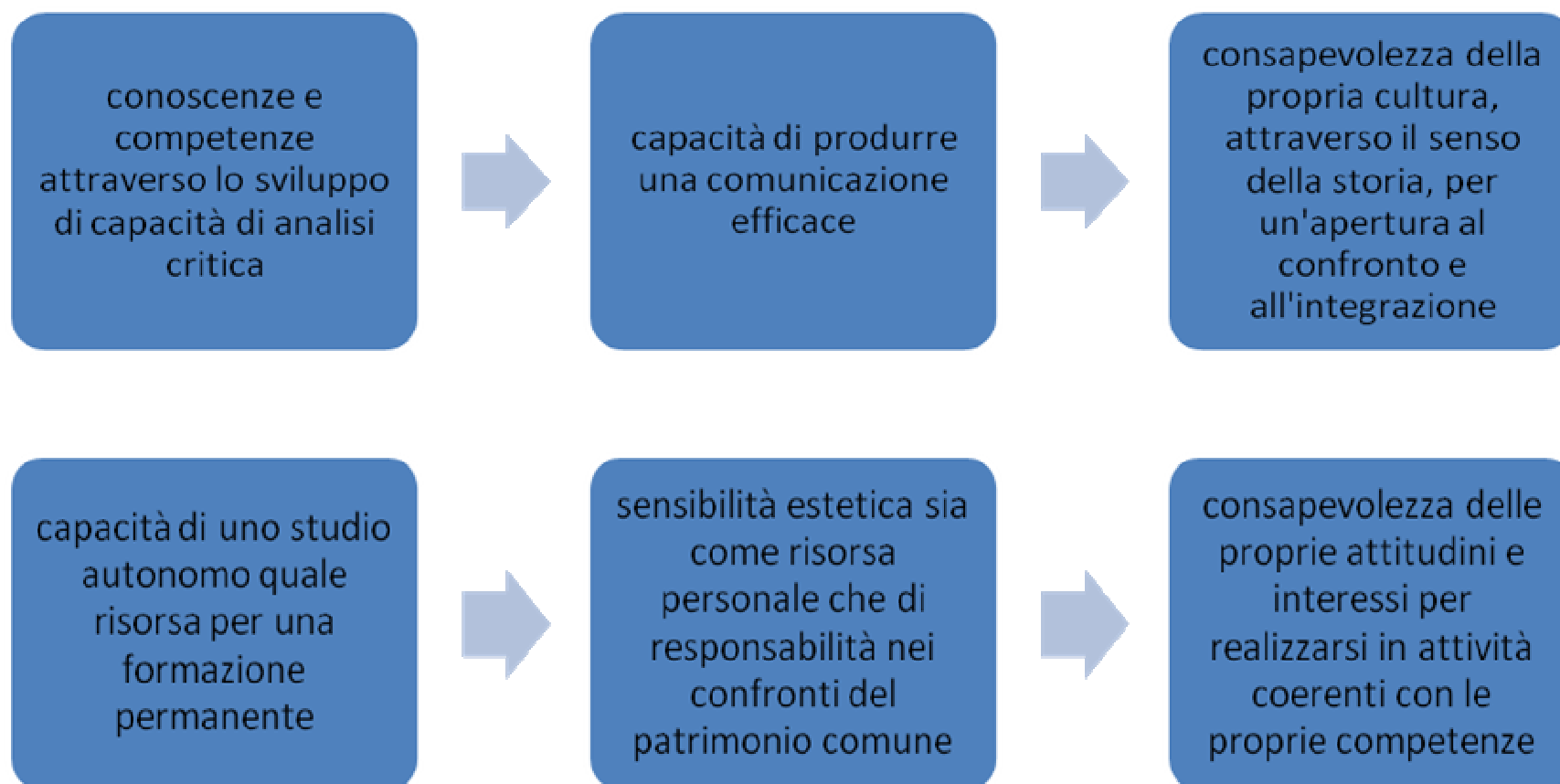
[\(Per i dati completi di successo formativo, CFR Allegato 2\)](#)

- ▶ L'obiettivo tradizionale, immutato nel tempo, che il "Liceo Crespi" persegue con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di



IL PROFILO IN USCITA DAL QUINQUENNIO

- ▶ La formazione liceale completa mira a potenziare, nel corso del quinquennio, attraverso la tappa intermedia del biennio dell'obbligo di istruzione (Cfr. **Format competenze in uscita dal biennio dell'obbligo in POF**):



ESITI IN USCITA – ESAMI DI STATO

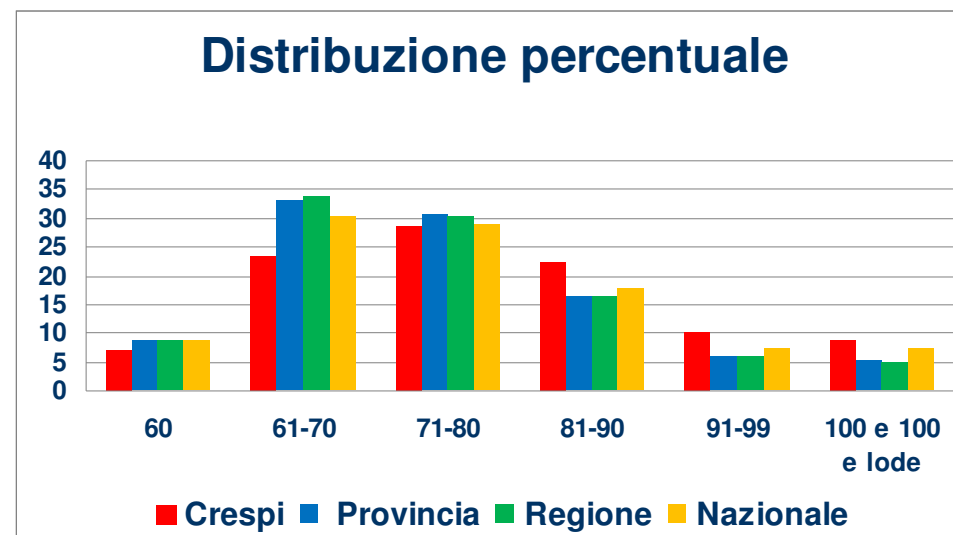
I risultati degli studenti seguono un andamento che vede uno **spostamento virtuoso verso le fasce alte di profitto** nel confronto con i dati provinciali, regionali e nazionali. La stampa nazionale ha dato rilievo alla notizia relativa al miglior profitto di esito in uscita oin Regione Lombardia.

Studenti non ammessi all'esame finale: Obiettivo: 1 | Risultato: 0

Voto medio esame finale: Obiettivo: 1 | Risultato:

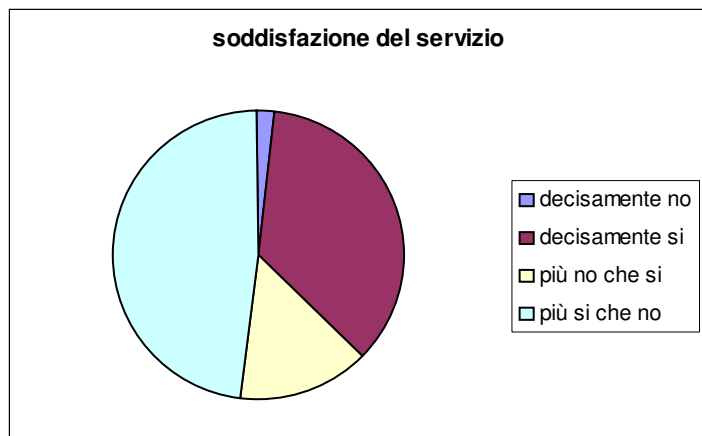
Studenti che hanno superato l'esame con votazione maggiore o uguale a 90/100: Obiettivo: 1 | Risultato:

Distribuzione percentuale	Crespi	Provincia	Regione	Nazionale
60	6,96	8,65	8,8	8,61
61-70	23,42	33,16	33,65	30,2
71-80	28,48	30,59	30,25	28,92
81-90	22,15	16,42	16,2	17,74
91-99	10,13	5,8	6,08	7,25
100 e 100 e lode	8,86	5,38	5,03	7,28



COME GLI STUDENTI DIPLOMATI CI VALUTANO (dato Alma Diploma):

Sono soddisfatti? (%)



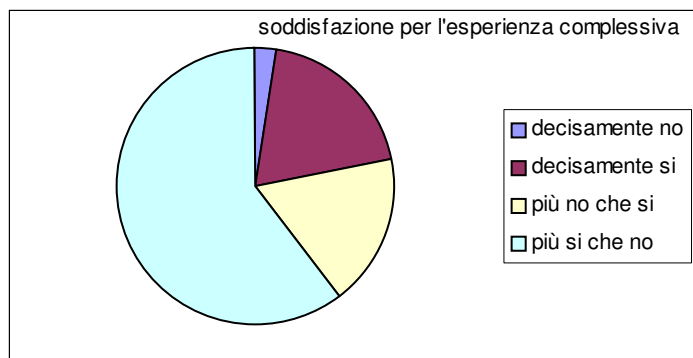
decisamente no 2,0

decisamente si 35,2

più si che no 48,4

più no che si 14,4

esperienza complessiva



decisamente no 2,5

decisamente si 19,1

più si che no 59,8

più no che si 17,6

docenti: competenza

decisamente no 2,7

decisamente sì 11,9

più sì che no 62,0

più no che sì 22,5

docenti: chiarezza nell'esposizione

decisamente no 2,4

decisamente sì 18,8 2

più sì che no 48,1

più no che sì 24,8

docenti: disponibilità al dialogo

decisamente no 7,4

decisamente sì 35,6

più sì che no 45,1

più no che sì 8,51

Se tornassero indietro, si iscriverebbero: (%)

allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola 57,8

allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola 11,2

presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso 7,4

ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola 22,5

Conoscenze linguistiche (dato Alma Diploma):**Liceo linguistico: dato scorporato:****Conoscenza "almeno buona" (%)**

inglese scritto 60,9

parlato 63,0

francese scritto 47,5

parlato 50,7

spagnolo scritto 31,3

parlato 31,7 3

docenti: capacità di valutazione

decisamente no 9,5

decisamente sì 27,1

più sì che no 51,1

più no che sì 16,9

rapporti con i non docenti

decisamente no 3,6

decisamente sì 53,3

più sì che no 36,7

più no che sì 7,1

rapporti con gli studenti

decisamente no 1,6

decisamente sì 19,5

più sì che no 38,0

più no che sì 36,2

tedesco scritto 35,5

parlato 36,5

Hanno effettuato corsi di lingua extrascolastici (%) 25,7

Hanno conseguito diplomi attestanti le competenze linguistiche (%) 64,4

Liceo classico: dato scorporato

Conoscenza “almeno buona” (%)

inglese scritto 61,9

parlato 57,3

Hanno effettuato corsi di lingua extrascolastici (%) 38,3

Hanno conseguito diplomi attestanti le competenze linguistiche (%) 36,2

1.3.2.I portatori di bisogni particolari (Special needs)

L’Istituto attualmente non presenta una casistica di portatori di **diversabilità** ma ha in passato operato per garantire il diritto di apprendimento di tutti e di ciascuno (assistenza domestica, assistenza ospedaliera, assistenza ad ipovedenti) e mantiene tali progettualità nei suoi intenti come esperienza di valore formativo e di arricchimento della comunità scolastica.

Gli stranieri inseriti sono sostenuti entro una progettualità che prevede gradualità di accesso alle discipline in sinergia con le certificazioni L2 entro il progetto di rete Busto Arsizio-Valle Olona..

L’Istituto accoglie anche molti **studenti di altre** nazioni per mesi o anni di studio e sostiene i propri studenti che intendono operare nella stessa direzione all’estero.

1.3.3 I nostri genitori

Sono una risorsa per l’Istituto, che ne richiede la sinergia educativa attraverso il **PATTO FORMATIVO (Cfr. POF)**

Inoltre,

- sono coinvolti nelle operazioni elettorali delle rappresentanze di Istituto
- sono invitati ai consigli di classe aperti a tutta l’utenza
- sono coinvolti nel servizio qualità di Istituto
- sono coinvolti nella consultazione e verifica degli esiti dei processi.

Origine sociale:

Titolo di studio dei genitori (%): la percentuale di scolarizzazione medio-alta dei genitori si mantiene alta (tot. 84,9)

laurea 46,8

scuola media superiore 38,1

scuola media inferiore 11,9
 scuola elementare o nessun titolo 0,3

Classe sociale (%) : all'alta percentuale di formazione dei genitori non corrisponde un'altrettanto alta appartenenza sociale: infatti, a fronte dell'84,9% di genitori con titolo di studio medio-alto, corrisponde solo un tasso di 71,3% di appartenenza alla medio-alta borghesia (la percentuale congiunta di *upper middle* e di *upper upper class*).

borghesia 38,4

classe media impiegatizia 32,9

piccola borghesia 13,3

classe operaia 12,2

La percentuale di diplomati la cui famiglia ha origini sociali piccolo-borghesi e di classe operaia è in fase di crescita nell'ultimo biennio. Il fenomeno è emerso anche alla luce del *crescente numero di interventi a scopo di solidarietà sociale* messi in atto dall'istituto a sostegno delle famiglie per l'accesso alla iniziativa di stage, scambio, attività integrative e acquisto libri. (Cfr. Istituzione della Fondazione Liceo Crespi).

1.3.4 I nostri docenti

Il corpo docente è per la quasi totalità in ruolo consolidato in Istituto. Esso **si è dotato di uno statuto deontologico** che fa da riferimento alla azione dei docenti e si affianca a quello del DS, garante dei diritti dell'utenza e degli stakeholders interni ed esterni.

Le competenze doculentate sono così riassumibili:

DOCENTI	TITOLO	COMPETENZE LINGUISTICHE	COMPETENZE INFORMATICHE
N. 81 (76 titolari + supplenti)	Laurea vecchio ordinamento/ laurea specialistica : n. 77 Laurea Scienze religiose: n. 2 Laurea materie letterarie + Laurea Scienze religiose: n. 1 Laurea +Diploma pianoforte: n. 2 Maturità classica: n.1	Conoscenza ottima di 2 lingue straniere: (Inglese – Francese) (Inglese- Spagnolo): n : 66 Conoscenza livello ottimo di 3 o 4 lingue straniere: n. 4 Conoscenza di livello ottimo di 1 sola lingua straniera (Francese o Inglese o Tedesco o Spagnolo): n:18 (dato in crescita) – aumento della certificazione linguistica europea	ECDL : n.6 Competenze specialistiche (Linguaggio Pascal: n.2 Adobe flash / photoshop : n.1 Software Cabri-Derive: n. 1 Software CDS/ISIS/BISCOL:1) Competenze discrete: (word – excel- power point- database): n.11 Competenze base: (office –Internet- posta elettronica): n. 35 Competenze elementari: (videoscrittura): n. 25

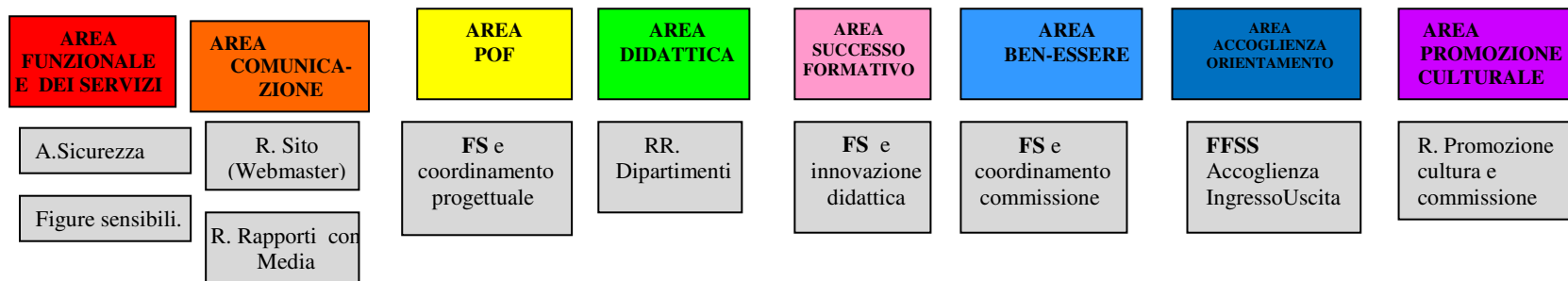
Oltre a quanto documentato, sul piano delle professionalità sono iscritti all'albo dei giornalisti tre docenti; mentre due sono ingegneri e due sono architetti; 4 docenti svolgono il ruolo di ricercatori o docenti presso facoltà universitarie.

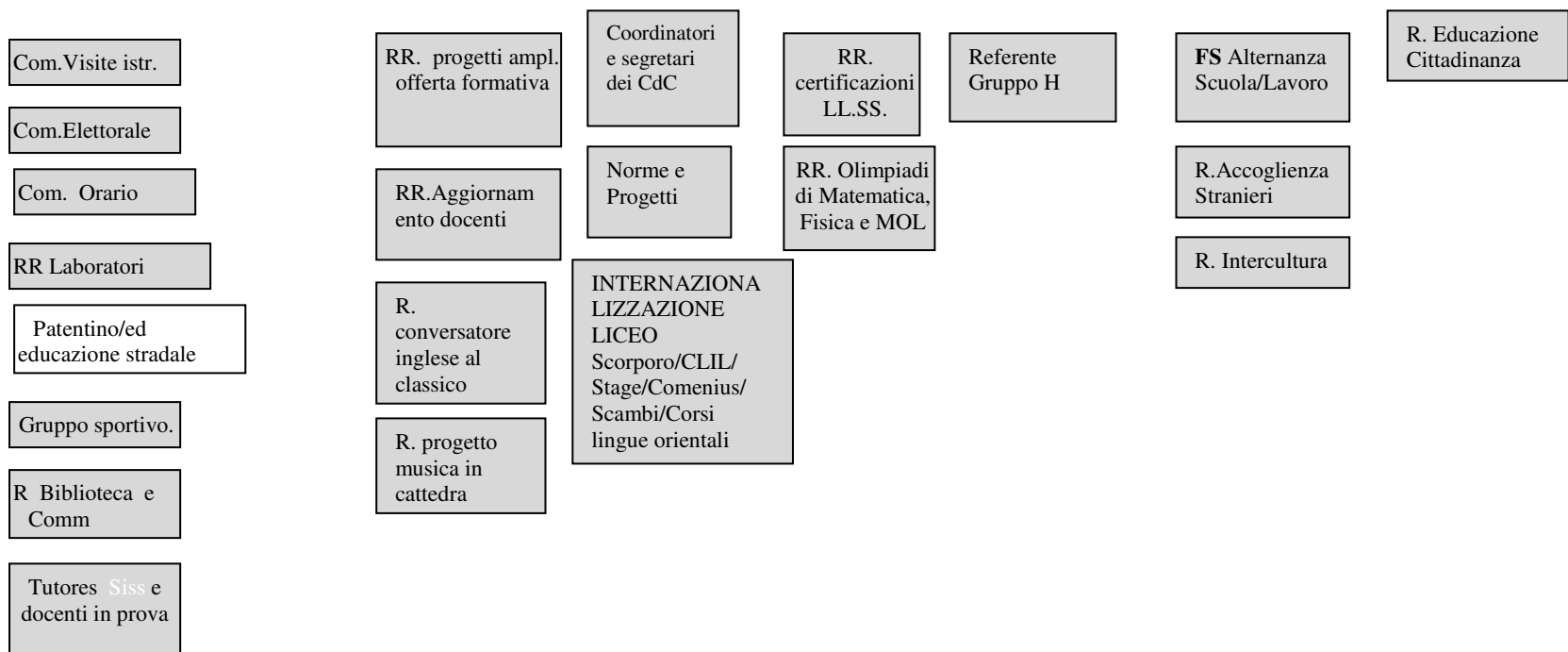
Il confronto con l'a.s. precedente evidenzia un innalzamento delle competenze linguistiche certificate, che sono connesse all'investimento che si è operato nell'ambito del CLIL e dell'Esabac verso il quale l'istituto ha opzionato al MIUR una sezione in attesa di autorizzazione.

Le risorse umane sono utilizzate come segue in organigramma alla luce delle aree definite biennialmente come strategiche per la visione di istituto: al fine di ottemperare al piano di miglioramento istituto per l'a.s. 2009/2010, è stato approvato il seguente funzionigramma funzionale che evidenzia le aree di corrispondenza alle strategie dell'Istituto.



AREE DI EROGAZIONE DEI SERVIZI





1.3.5 Enti locali e agenzie territoriali

- Il rapporto con l'amministrazione cittadina e provinciale è improntata a **rispetto dei ruoli istituzionali e a civile sollecitazione alla corresponsabilità nell'erogazione dei servizi.**
- **Le richieste e le collaborazioni sono sempre corredate da reciprocità**, da volontà di interazione di scambio di servizi e di opportunità.
- Il Liceo conduce da tempo **azioni culturali aperte a tutta la cittadinanza** in sinergia con le manifestazioni anche di carattere cittadino, quali il BAFF e il BABook.
- La sua presenza culturale nel territorio porta l'Istituto anche a identificare **progetti in rete con altri istituti dei quali è capofila nell'ultimo biennio** (*Reti locale e provinciale dell'Ufficio Scolastico Provinciale per l'innalzamento dell'obbligo scolastico – Rete provinciale Bilancio Sociale su sperimentazione dell'Uffici Scolastico regionale – Ideazione e Istituzione di un Certamen provinciale di Lingua Latina*)
- l'Istituto fa parte del **Direttivo dell'ASVA** (Associazione delle Scuole Varesine) e coordina il Tavolo della formazione del Coordinamento degli Istituti di Busto e Valle Olona
- La collaborazione con gli enti universitari, in particolare con il Politecnico di Milano e la LIUC di Castellanza, ha prodotto nel tempo solidi progetti ponte e di orientamento, di studio e di approfondimento nei settori ambientali, scientifico-matematici, linguistici.

- La collaborazione con le realtà musicali locali, scuole, accademie, conservatorio, permettono la sperimentazione di musica in ambito liceale e la cura delle eccellenze e delle certificazioni linguistiche (Goethe Institut, Centre Culturel Français, British Council e Dele) – l’Istituto è sede delle certificazioni di lingua inglese.
- In ambito orientativo, la collaborazione con i Soroptimist, Lions e Rotary permette un ampio progetto di stages estivi e di alternanza scuola-lavoro anche durante l’anno scolastico.
- Il novum consiste nell’aver messo in campo la creazione di una rete per le lingue orientali che si è concretizzata solo nell’ottobre del 2010 (Esercizio 2010/2011) e nell’aver diretto rete locale e provinciale per la verticalizzazione didattica e la Certificazione delle competenze in uscita dal biennio dell’obbligo.

1.4 Dati di valutazione e di benchmarking

1.4.1 La verifica interna del piano di miglioramento per l’a.s. 2009/2010

VERIFICA FINALE Collegio Docenti giugno 2010

Sintesi delle aree di miglioramento	Azioni di miglioramento	Risultati
1 Area funzionale e comunicazione:	<ol style="list-style-type: none"> 1 Nuovo organigramma e funzionigramma di Istituto: shift nuove FFS e RGQ 2 Empowerment: azione di delega in autonomia dei ruoli intermedi 3 Revisione del regolamento di Istituto: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA INTEGRATO E A SISTEMA 4 EVENTUALE Revisione Regolamento del CD in forza delle proposte del CD 5 Revisione o introduzione regolamenti laboratoriali e messa a pieno regime delle funzionalità 6 Ridefinizione del ruolo e della partecipazione alla rete di Busto Arsizio nell’area formazione docenti (conduzione tavolo certificazione competenze) – Conduzione tavolo provinciale ASVA – partecipazione ai progetti USP formazione dirigenti Valutazione e Bilancio sociale (definizione responsabilità) 7 Bilancio sociale: pubblicazione primo documento per Comune, Provincia, USP e USR 8 Sistema Mastercom: consolidamento, implementazione degli strumenti e avvio scrutinio elettronico con registro elettronico: Dotazione per TUTTI I DOCENTI di Netbook personale come registro elettronico 9 Sollecitazione iniziative Comitato genitori 	<ol style="list-style-type: none"> 1. 1/2 Shift ben riuscito su RGQ e Ben.essere oltre che per orientamento. Deleghe nei settori della vicedirigenza ben sostenute. 3. Operato e condiviso. Ottimo prodotto che fa da riferimento stabile in istituto 4. Richieste di cambiamento recepite e sostenute dal DS in sede di CD 5. Funzionalità Lab. Linguistico non ancora a regime: reclami inoltrati alla Provincia che da due mesi sta operando allo scopo presso i fornitori 6. Proposte di cambiamento nella Rete di Busto A. recepite in seno alla Rete stessa: proposta di interesse primario in merito alla verticalizzazione dei curricoli – Permanenza in ASVA con responsabilità Tavolo formazione – Mantenimento ruoli regionali nell’ambito del B.S. e della formazione Dirigenti 7. Pubblicato in data 2 dicembre 2009 - a seguito di apprezzamenti da parte degli EELL e delle Istituzioni scolastiche, si è proceduto anche alla redazione di una parte di un saggio per Il Mulino di Bologna a cura di A. Paletta. 8. Avviato e completamento entro il mese di settembre 2010 con la eliminazione di tutti i supporti cartacei alla didattica (registri personali e di classe). 9. Fallito: il comitato non riesce a costituirsi anche a fronte della

	<p>10 Rafforzamento contatti territoriali per nuovi ordinamenti con analisi seria di fattibilità sulle risposte umane: mantenimento Liceo Linguistico e Classico; richiesta Scienze Umane e Musicale come coerenza della linea istituzionale in atto</p> <p>11 Piano supplenze/orario ombra su disponibilità docente: messa a punto di una strategia di istituto per le emergenze e per risolvere la non solvibilità dei costi delle stesse</p> <p>12 Perfezionamento rapporto con Segreteria didattica e mansionario con predisposizione tempistica ferie in modo da non creare problemi di funzionalità uffici – formazione Mastercom , qualità e privacy</p> <p>13 Clima di lavoro: personale ATA e Docente</p> <p>14 Sostegno e richiamo alla raccolta differenziata dei rifiuti a tappeto</p> <p>15 Identificazione e operatività referente rapporto media per l'immagine dell'Istituto nel territorio e per l'orientamento</p> <p>16 Piano impegno collegiali comprensivi di Sicurezza, SQ , Privacy – Certificazione adempimenti collegiali .</p>	<p>esistenza di esperienze collaterali (Fondazione, Amici del Liceo)</p> <p>10. Ottenuta la conferma dell'indirizzo classico, linguistico e delle scienze umane. Non portata a avanti la richiesta del musiclae per scarsa convinzione del CD e problematiche relative le risorse umane.</p> <p>11. La scarsa liquidità della prima parte dell'anno e le molte assenze per malattia, infortunio e maternità in corso dell'a.s. hanno reso necessario contenere la spesa nel settore.</p> <p>12. In fieri: molte problematiche ancora irrisolte nella gestione dei ritmi e dei ruoli dell' ufficio didattico – scarsa affidabilità di parte del personale – mansionario da precisare ulteriormente. Formazione operata ma ha dato risultati non stabili nel tempo</p> <p>13. Emerse problematiche relazionali fra uffici e docenti, a causa di scarsa chiarezza dei ruoli in ufficio didattico. Necessario redigere istruzione operativa e mettere in campo la formazione pre-attività degli uffici sul personale preposto – necessario operare nella logica della sostituibilità degli operatori</p> <p>14. A regime ma una piccola percentuale ancora disattende agli ordini. Necessario un meccanismo di contenimento della disfunzionalità di alcuni atteggiamenti.</p> <p>15. Operato e decisamente migliorata la visibilità di Istituto</p> <p>16 Rispettato - implementato il settore di area disciplinare per coerenza con gli obiettivi didattici e istituzionali</p>
<p>2 Area didattica/Successo formativo</p>	<p>1. Compimento della riflessione in sede di Commissione Didattica sul biennio di istruzione obbligatoria e sulla certificazione delle competenze e documento da votare in sede di CD per il POF</p> <p>2. Protocollo di intesa con Istituti primo ciclo in merito ai profili degli studenti</p> <p>3. Definizione griglia di Istituto per l'attribuzione del voto in condotta entro il regolamento di disciplina in SQ</p> <p>4. Implementazione sinergie esistenti per l'orientamento in ingresso di raccordo con le Scuole Medie del territorio per definire profili di ingresso e di uscita complementari: coinvolgimento docenti</p> <p>5. Revisione POF dello statuto delle discipline e in particolare delle griglie di valutazione, delle griglie per esami di Stato (orale) e delle strutture al fine di convergere con il BS</p> <p>6. Mantenimento qualità modello IDEI e saldo dei debiti alla luce delle sollecitazioni ministeriali e monitoraggio specifico</p>	<p>1/2 Operato con concertazione provinciale e declinazione istituzionale su nuovi indirizzi. Iniziare la programmazione per competenze e i protocolli con le scuole medie. Accordo stabilito in rete cittadina.</p> <p>3 Definitivo</p> <p>4 Operato come scuola polo per la Provincia</p> <p>5 Operato e da sviluppare nel mese di settembre: aree problematiche da implementare (matematica e greco in miglioramento)</p> <p>6 Mantenuto nonostante le difficoltà economiche rilevanti. Il CD si è espresso per mantenere orario e spessore qualitativo.</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 7. Messa a punto di sistema consegna e riconsegna compiti estivi recupero e consolidamento 8. Tempistica progetti, corsi e Learning Week: ottimizzazione e progettualità per fasce di classe in parallelo su azioni pluriennali 9. Rafforzamento area Stranieri e Ben. Essere : mantenimento qualità CIC – introduzione tutor classi prime, peer education, sportello del volontariato, spazio CIC formalizzato per docenti e studenti 10. Identificazione referente H 11. Europeizzazione della didattica: mantenimento e implementazione delle certificazioni linguistiche, mantenimento standard linguistici europei 12. Comenius: seconda annualità di operatività sul gruppo classe (Germania e Turchia) con disseminazione delle risulamze in sede di Busto Arsizio Film Festival 13. Implementazione area informatica e laboratoriale: rinnovo riflessione in sede di area disciplinare in merito a didattica laboratoriale e ad introduzione moduli didattici al fine del superamento di alcune fasi dell'ECDL nel biennio. 14. Implementazione progetto culturale: ampliamento scambi anche brevi, ampliamento Progetto Giovani (attività pomeridiane) con produzione cortometraggio, modulo filosofico e giornalino scolastico ridefinito e rifondato, introduzione Settimana di cultura classica e Progetto Galileo 15. Diffusione iniziative mirate alla acquisizione del credito formativo 16. Certamina: sostegno progetto di rete varesina per un certamen di latino classi V ginnasio. Certamen interno di Greco: ipotesi di lavoro 17. Implementazione settore scientifico – progetto ambientale, alimentare (Sano, Giusto e buono - alimentazione LW) e <i>Galileo</i> 18. Commissione CLIL e formazione docenti – mantenimento sperimentale CLIL 19. Introduzione curricolare Storia della Musica in classi IV e V ginnasio I 20. Introduzione conversatore lingua inglese in I e II Classico 21. Implementazione cinema curricolare nell'ottica progressiva di un'adesione di area disciplinare più che di CDC entro una 	<p>7 Operato</p> <p>8 Riuscita pur con qualche lieve sovrapposizione in chiusura di a.s.: approvate due LW e messe in campo altyre due per il futuro a.s.</p> <p>9 Plida sostenuti – CIC ottimale nella fruizione e nella qualità del servizio – peer education, tutoring e sportello volontariato messo in atto: progettazione estesa anche per il 2010/2011 a seguito di formazione 22 docenti tutores</p> <p>10 Operata</p> <p>11 Richiesta internazionalizzazione del Liceo ad INVALSI – mantenuti i livelli di prestazione sui B1 e i B2. Da implememntare il settore di francese anche se si è ottenuto il diritto di entrare in Esabac</p> <p>12 Operato con ottimi risultati</p> <p>13 Richiesto e sostenuto: alcuni sviluppi in campo formazione docenti ma obiettivo di riproporre con forza. La riforma prevede precisazioni in tal senso.</p> <p>14 Grandi risultati: presenze eccellenti (Sini, Caselli, Scarpa, Vassalli, conttato con Al Gore a Rai 3, Paolo Taviani, Canfora etc.) – tutti i progetti hanno dato riscontri molto positivi ad eccezione di giornalini (non decolato per mancanza di interesse) e modulo filosofico su biennio (mancanza di fondi destinabili). Da implementare i progetti di ampio respiro, come quello scientifico , classico e cittadinanza.</p> <p>15 Operate ma ancora alcuni studenti non hanno avuto accesso al credito (IIC)</p> <p>16 Lanciata la ipotesi di lavoro sul greco a livello provinciale e continuità del certamen per le V ginnasio. Partecipazione proficua a livello nazionale (al Cremonese, IV e V posto).</p> <p>17 Progetti resi operativi con successo e customer alta. Da riproporre. Implementato settore Mathonine, Giochi matematici (fase provinciale e piazzamento uno studente) oltre a stages nel settore (Astronomia) .</p> <p>18 CLII implementato: ora deve entrare a regime anche alla luce della Rifroma</p> <p>19 Operato e confermato dal nuovo piano sperimentale delle Scienze Umane. Contatti operativi con Accademia Rossini</p> <p>20 Non richiesto dalla II C: da indagare le motivazioni - Crediti concordati in area disciplinare e regolarmetne attribuiti</p> <p>21 Operato, ma non ancora diffuso stabilmente come elemento</p>
--	--	--

	<p>logica di certificazione delle competenze.</p> <p>22. Continuità corsi giapponese e cinese – avvio corso di Russo</p>	<p>curricolare in tutte le sezioni. Richiedere delibera di CD e di Area disciplinare.</p> <p>22 Difficile ma operata e in fase di apertura la terza annualità. Da riproporre il primo livello per il prossimo a.s. – ottimo riscontro per il russo.</p>
3 Area Orientamento	<p>1. Ampliare il progetto di alternanza scuola/lavoro</p> <p>2. Avvio e mantenimento rapporto con gli studenti diplomati anche al fine di un riscontro statistico del successo scolastico post-liceale - Alma Diploma III annualità</p> <p>3. Incrementare la scuola dell'esperienza: più spazio agli stages, al coinvolgimento degli studenti nell'orientamento e all'orientamento attraverso la didattica</p>	<p>1 Operato e a regime con ottimi riscontri anche economici</p> <p>2 Operato con Alma Diploma – Non a regime la parte diretta dall'istituto</p> <p>3 Agito con riscontri quantitativi e qualitativi : più stages, più aree di interesse attivate per gli studenti, più alternanza e maggiore adesioni dei docenti ai progetti – espansione al Classico con ottimi esiti.</p> <p>Manca però un progetto orientativo complessivo che non si riduca a passare informazioni con una discreta regolarità. Progetto di rivedere e qualificare</p>
4 Aggiornamento	<p>1. Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico-formativa dei docenti - Formazione scientifica in primo piano; didattica delle lingue classiche – didattica laboratoriale.</p> <p>2. Organizzazione rete con altre scuole in merito a progetti trasversali nell'ambito della più ampia RETE di Busto e Valle Olona – scuola polo</p> <p>3. Sostegno adesioni alla formazione da parte del CD</p> <p>4. Accoglienza docenti neoinseriti con formazione dedicata e kit di accoglienza</p>	<p>1/2/3 Formazione sostenuta e attivata con una buona partecipazione – la didattica delle lingue classiche non è stata affrontata con una formazione ma il progetto Paideia e la revisione dei curricoli ha dato alcuni esiti interessanti su Linguistico e Scienze umane.</p> <p>4 Accoglienza ben strutturata e continuativa. Esiti di inserimento immediato – nessuna problematica di passaggio consegne.</p>
5 Comunicazione in Istituto	<p>1. Attivare modalità di maggiore coinvolgimento nella vita scolastica da parte dei genitori: inserimento di rappresentanti genitori in CQ e loro collaborazione alle fasi di monitoraggio. Da riproporre con forza</p> <p>2. Cura del Sito e immissione modulistica Consultazione studenti per la formulazione del POF sulle attività extracurricolari in sede di Comitato Studentesco e adattamento proposta al monitoraggio sulle richieste degli studenti</p>	<p>1 Shift di RGQ operato e genitori con partecipazione crescente ai CDC - Ancora poco inseriti se non come destinatari di customer in SQ pur con dirette segnalazioni a titolo migliorativo da parte dei genitori.</p> <p>2 Progresso evidente per settore news, progetti, aree, comunicazione in sito. Programmare in futuro cartelle modulistica settore qualità.</p>
6 Organizzazione	<p>1. Mantenimento ruolo staff di presidenza allargato a 10 membri, fra i quali FFSS, RGQ, RSPP, , collaboratori del DS con incontri a cadenza regolare e comunque pre-collegio docenti</p> <p>2. Incisiva riconduzione di tutti i progetti ad aree di coordinamento (commissioni o FS) in modo coerente per tipologia al fine di meglio coordinare tempistica e</p>	<p>1 Operativo per lo snellimento dei lavori del CD – riunioni a scadenza regolare (6 annuali)</p> <p>2 Operato con sinergizzazione progettuale e non dispersione di microprogetti. Da perseguire maggiormente. Anche nell'ottica del risparmio</p>

	finalità, senza inutili sovrapposizioni o duplicazioni. (organigramma)	
7 Ambiente di lavoro /Sicurezza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sicurezza in Istituto; INFORMATIVA DOCENTI, STUDENTI, ATA 2. Messa a punto del DUVRI di Istituto 3. Smaltimento rifiuti speciali 4. Disciplina dell'apertura della scuola agli studenti e delle responsabilità connesse 5. Attivazione di procedure di concertazione con gli EELL per la fruibilità degli ambienti e per la logistica dell'istituto (area cortile aule attigue palestra) 6. Rilancio formazione RLS 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Operata. Da implementare la formazioensui docenti e gli ATA. 2 Costantemente aggiornata 3 Concluso 4 Messo a regime con specifiche di regolamento di Istituto 5 Operata. In atto azione su riconduzione al Liceo dei locali su Via Rosmini e cortile 6 Fatta. La RLS ha aderito.
8 SQ in Istituto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento dell'accreditamento e superamento VI di terza parte per il rinnovo della certificazione (Shift competenze) – avvio CAF Requs 2. Coinvolgimento dei genitori in SQ 3. Mantenimento del sistema di monitoraggio del piano di miglioramento 4. Snellimento delle procedure e revisione della modulistica - introduzione IL o procedure nuovi settori 5. Verificare quali attese si determinano in fase di presentazione della scuola rispetto alla realtà istituzionale 6. Verifica dell'adeguatezza dell'offerta istituzionale in prospettiva della carriera universitaria 7. Formalizzazione colloqui con docenti e famiglie – visite didattiche in aula e riscontri controlli su registri personale 	<p>1/2/3 Ben riuscita: riscontri positivi su area DS e docenti (BS) – Caf alla seconda annuità . operativo anche per la customer</p> <p>4 Procedure ridotte e moduli smaltiti perché non operativi; introduzione IL nel settore uffici</p> <p>5 Verifica messa in atto</p> <p>6 Alma diploma adottata - riscontri universitari all'Istituto poco richiesti - da implementare</p> <p>7 Da implementare – dare regolarità di azione.</p>

Verifica finale a.s 2010/2011

Approvato in sede di CD del 17 giugno 2010

1.4.2 La valutazione CAF – Common Assessment Framework: Migliorare un'organizzazione attraverso l'autovalutazione

Rispetto allo scorso anno a bilancio, si nota un incremento positivo nel placement dell'istituto a livello provinciale, regionale e nazionale. Le aree di debolezza dell'esercizio 2008/2009 sono decisamente migliorate per il livello di leadership esercitata.

L'Istituto ha ancora aderito al progetto regionale e nazionale Requs, che ha proposto una versione del Common Assessment Framework (CAF)1 per l'autovalutazione e il miglioramento continuo della scuola. Esso nasce dall'impegno dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano, del Polo Qualità di Milano, dell'Associazione Premio Qualità Italia e dell'Università La Sapienza di Roma, che hanno messo in comune la precedente esperienza relativa all'autovalutazione di Istituti scolastici secondo i principi del Total Quality Management.

Il documento è stato adattato per le scuole nella metrica, nei fattori abilitanti, nella guida e nel glossario, pur mantenendo la struttura di base del CAF, così come è stata elaborata dall'Istituto Europeo per le Pubbliche Amministrazioni (EIPA).

Le risultanze del modello – che consta di due parti articolate con indici e indicatori di target definiti secondo il modello europeo di qualità per istituzioni di servizi EFQM – danno la possibilità all'istituto di confrontarsi con le risultanze di altri Istituti che aderiscono al progetto sul piano nazionale e regionale.

Sui 500 punti massimali previsti, l'Istituto è stato valutato per **579.9 PUNTI (VS i 477 dello scorso a.s.)** con un posizionamento a livello regionale e nazionale molto gratificante, come sotto illustrato:

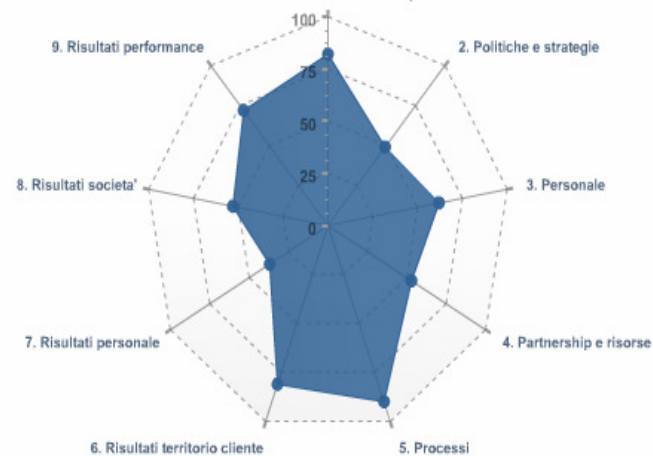
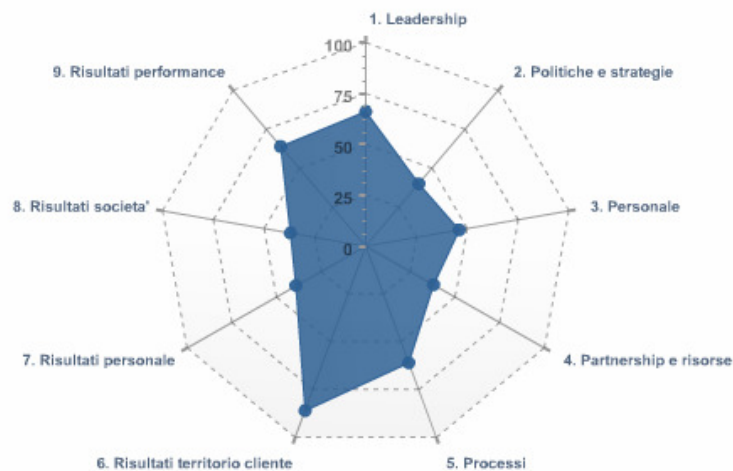
Per il questionario nella sua interezza con gli esiti di processo,

Il 'radar' sottoriportato evidenzia il livello di sviluppo dell'organizzazione, che si vede meglio rappresentata nelle seguenti aree:

1. LEADERSHIP
2. POLITICHE E STRATEGIE
3. PERSONALE
4. PARTNERSHIP E RISORSE
5. PROCESSI
6. RISULTATI ORIENTATI AL TERRITORIO/AL CLIENTE

Va sviluppata ulteriormente l'area relativa a Risultati relativi al personale, Risultati relativi alla società e alle performance chiave. Tuttavia, il **confronto** che si istituisce nell'immagine successiva con gli istituti scolastici monitorati a livello nazionale e il confronto con il placement dello scorso a.s. fanno evidenziare un miglioramento evidente soprattutto nelle aree relative a *Risultati di performance* e *Risultati personale*:

a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
----------------	----------------



I dati numerici del sistema CAF applicato al nostro Istituto dimostra pertanto un livello di analisi molto elevato e positivo, come sottoriportato:

Criterio	Punteggio	Peso Caf	Punti assegnati
1. LEADERSHIP	68.4 x	1.2	82.1
2. POLITICHE E STRATEGIE	61.8 x	0.8	49.4
3. PERSONALE	68.7 x	0.9	61.8
4. PARTNERSHIP E RISORSE	65.8 x	0.8	52.6
5. PROCESSI	69.1 x	1.3	89.8
6. RISULTATI ORIENTATI AL TERRITORIO/AL CLIENTE	47.9 x	1.7	81.4
7. RISULTATI RELATIVI AL PERSONALE	37.1 x	1	37.1
8. RISULTATI RELATIVI ALLA SOCIETÀ	66.7 x	0.8	53.4
9. RISULTATI RELATIVI ALLE PERFORMANCE CHIAVE	48.2 x	1.5	72.3
Totale dei punti assegnati	533.7		579.9